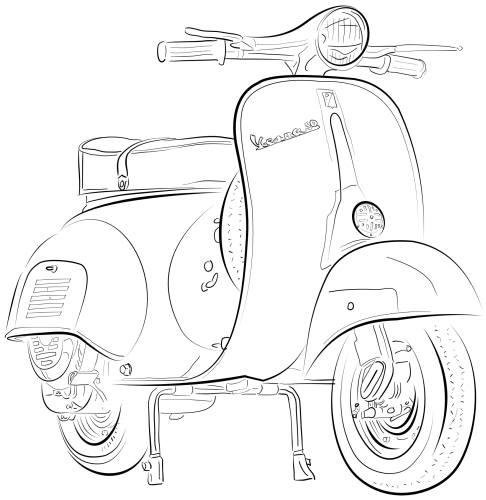
La Vespa: un successo mondiale



La storia della Vespa comincia nel 1945. È la storia della famiglia Piaggio, ma è anche la storia dell'Italia che rinasce dalla guerra e di un prodotto italiano che conquista il mondo.

La Vespa non è solo un mezzo di trasporto, ma è anche uno dei simboli dell'Italia all'estero, uno dei prodotti di design industriale più famosi al mondo al punto di essere esposta nel museo MoMA di New York.

Ma facciamo un salto nel tempo. Siamo nel 1945, al termine della seconda guerra mondiale. La fabbrica di aerei militari di Enrico Piaggio a Pontedera, in Toscana, è distrutta e i suoi operai sono disoccupati. Enrico Piaggio ha una grande idea: produrre[1] non più aerei ma un mezzo di trasporto a due ruote piccolo, robusto, semplice ed economico per far ripartire la sua azienda e anche l'economia del Paese. Piaggio chiede all'ingegnere della sua fabbrica, Corradino D'Ascanio, di disegnare il mezzo. Deve essere leggero ma al tempo stesso capace di trasportare persone e qualche bagaglio non troppo ingombrante. Deve essere anche un mezzo adatto alle donne, perché dopo la guerra anche loro lavorano e hanno necessità di spostarsi e di andare in fabbrica o in ufficio.

Quando, nel 1946, l'ingegnere Corradino D'Ascanio presenta il nuovo mezzo di trasporto, è Piaggio in persona a inventare il nome Vespa, perché il suono del motore e la forma della carrozzeria assomigliano a un insetto. La moto ha i fianchi larghi per accogliere il guidatore e il vitino stretto[2] per appoggiare le gambe. La prima Vespa, la Vespa 98, sfreccia[3] fino a 60 chilometri orari e supera pendenze del 20 %, ha il cambio sul manubrio, la ruota di scorta e usa un carburante a miscela di olio e benzina. È proprio il mezzo di trasporto adatto a tutti, anche alle donne che in quegli anni indossano la gonna e possono mettere le gambe nello spazio vuoto anteriore[4]. Salire in sella alla Vespa è molto facile e non richiede particolari acrobazie[5].

Ma all'inizio poche persone credono al successo della Vespa. È un mezzo economico, costa solo 68.000 lire, però a quel tempo questa cifra corrisponde ad alcuni stipendi di un impiegato, l'Italia è appena uscita dalla guerra e i soldi scarseggiano[6]. Allora Piaggio ha un'altra idea geniale: il pagamento "a rate"[7].

Il primo anno vengono venduti solo 2.000 pezzi. Poi succede il miracolo. Nel 1948 le vendite aumentano con il lancio della Vespa 125. Enrico Piaggio ha un'idea ancora più grande: convincere il regista del film "Vacanze romane" a usare la sua Vespa invece del calessino, come è nei suoi piani[8], per la famosa scena con gli attori Gregory Peck e Audrey Hepburn in giro per le strade di Roma. La Vespa 125 diventa così la protagonista del film "Vacanze romane", ed è subito un grande successo in America e nel mondo. La storia della Vespa continua ancora oggi e si può ripercorrere con una visita al Museo Piaggio di Pontedera, vicino a Pisa.

---

[1] produrre: fare, realizzare, costruire

[2] vitino di vespa: si dice "vitino di vespa" o "vitino da vespa" per indicare il giro vita molto sottile di una donna

[3] sfreccia: va veloce, corre con la velocità di una freccia

[4] anteriore: che si trova davanti

[5] acrobazie: movimenti o manovre difficili

[6] scarseggiano: sono scarsi, sono pochi

[7] pagamento a rate: è un pagamento che avviene un po' alla volta, di solito mese per mese, e permette di non dover pagare tutta la cifra in un'unica soluzione

[8] piani: progetti, idee

© www.italianolinguadue.it

Comprensione del testo

Indica se le seguenti frasi sono vere o false

	V	F
La fabbrica Piaggio durante la guerra produce aerei militari	❑	❑
Il compito di disegnare la Vespa viene affidato a Enrico Piaggio	❑	❑
Corradino D'Ascanio inventa il nome "Vespa"	❑	❑
Piaggio decide di vendere la Vespa a rate	❑	❑
La Vespa si chiama così per la sua forma e il suono che emette	❑	❑
La prima Vespa costa poco	❑	❑
La Vespa ha successo già nel 1946	❑	❑
La prima Vespa può trasportare solo uomini	❑	❑
La Vespa 98 diventa la protagonista del film "Vacanze romane"	❑	❑
Oggi è possibile visitare il Museo della Vespa	❑	❑

Esercizi

Inserisci i verbi all'indicativo presente e fai attenzione alle concordanze:

Corradino D'Ascanio, l'ingegnere abruzzese che inventa la Vespa

Corradino D'Ascanio, l'ingegnere abruzzese famoso per l'invenzione della Vespa, (nascere) ..... nel 1891 a Popoli, in provincia di Pescara. Fin da ragazzo (avere) ..... la passione per l'aeronautica e (costruire) ..... una specie di deltaplano che (usare) ..... per lanci sperimentali dalle colline del suo paese. (Prendere) ..... il diploma a Chieti nel 1909, poi a Torino (frequentare) ..... la Facoltà di Ingegneria.

Le invenzioni di D'Ascanio (essere) ..... tante: dal distributore di sapone al torchio per la pressatura delle olive, dal forno elettrico per la cottura del pane e dei dolci al segnalatore di eccesso di velocità per veicoli, fino all'elicottero a due eliche.

Nel 1945, alla fine della Seconda guerra mondiale, D'Ascanio viene chiamato da Enrico Piaggio per la costruzione di una motocicletta a basso costo, accessibile a tutti. D'Ascanio non (amare) ..... le motociclette. (Pensare) ..... a un mezzo per chi non è mai salito su una moto e (odiare) ..... la sua guida scomoda e difficile: nasce così la Vespa.

© www.italianolinguadue.it